

Il CONSIGLIO COMUNALE, visto l'articolo 87 comma 2 dello Statuto Comunale, approvato con delibera consiliare n. 8 del 6 febbraio 2014 ad oggetto "statuto comunale: approvazione" che prevede un regolamento attuativo per i comitati civici, vista l'allegata proposta di "regolamento sui comitati civici (allegato C), visto l'art. 42 del decreto legislativo 18-08-2000 n° 267 e successive modifiche, visto l'art. 3 comma 2 legge 7-8-1990 n°241 e successive modifiche, DELIBERA:

1) di approvare il regolamento sui comitati civici che si compone di n° 12 articoli e che allega alla presente quale parte sostanziale del presente dispositivo.

REGOLAMENTO SUI COMITATI CIVICI

ART. 1 – CONTENUTI

In attuazione delle norme statutarie, il presente regolamento fissa i compiti e le modalità di costituzione dei comitati civici, quali organismi di aggregazione e di partecipazione di coloro che, indipendentemente dalla propria nazionalità, risiedono e/o operino nelle diverse località del territorio comunale.

Ogni comitato opera in un preciso ambito territoriale denominato "zona", circoscritto come da planimetria che andrà allegata al proprio atto costitutivo.

Il territorio comunale, ai fini delle disposizioni del precedente comma, è diviso in n. 3 zone, conformi a quelle di cui alla planimetria allegata sub A) al presente regolamento.

Ogni comitato è dotato di un proprio statuto ed è eletto secondo le modalità del presente regolamento che disciplina i compiti, le funzioni, il numero dei consiglieri e i criteri per le riunioni del consiglio direttivo. Lo statuto del comitato dovrà uniformarsi alle disposizioni del presente regolamento.

ART. 2 – FINALITÀ

Il comitato rappresenta le aspirazioni della popolazione della zona, ed è eletto secondo le modalità del presente regolamento.

Esso promuove la partecipazione alla vita amministrativa attraverso:

1. la rappresentanza delle istanze della popolazione;
2. Il comitato promuove la diffusione dell'informazione allo scopo di favorire la più ampia conoscenza da parte della cittadinanza di temi economici, sociali e culturali che riguardano l'ambito territoriale. L'informazione pubblica verrà garantita tramite pubblicazione nell'apposita sezione del sito comunale <http://www.comune.jesolo.ve.it> (come da regolamento del portale sulla partecipazione) e con conseguente notifica tramite newsletter e sugli altri canali messi a disposizione dell'amministrazione .
3. può provvedere, direttamente o in collaborazione con altre associazioni, alla organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni di interesse collettivo;
- 4 -l'eventuale partecipazione diretta alla gestione di spazi o strutture comunali, ove richiesto, secondo accordi o convenzioni definiti separatamente.

ART. 3 – POTERI DEL COMITATO

I comitati civici concorrono alla vita politico-amministrativa del Comune. I loro poteri sono i seguenti:

1. possono sottoporre al Comune istanze, petizioni e proposte, come da titolo II del regolamento sulla partecipazione
2. possono presentare richiesta di convocazione di assemblee con le stesse modalità richieste per la convocazione del Consiglio Comunale (art.26 Regolamento sulla partecipazione)
3. possono prendere visione delle proposte di regolamento, dei piani e dei programmi e sottoporre alle Commissioni consiliari proprie osservazioni nei tempi previsti dal regolamento.
4. Per tutti i provvedimenti di carattere urbanistico di competenza del consiglio comunale, per la realizzazione di opere pubbliche, per la programmazione di campagne e/o rilievi di carattere ambientale, per interventi di modifica sulla viabilità nonché per tematiche sociali, culturali e civili di particolare interesse, il Comune comunicherà ai comitati le informazioni necessarie affinché la partecipazione cominci dall'inizio della procedura, ossia quando tutte le opzioni e le soluzioni sono ancora possibili e quando il comitato può esercitare una vera e propria influenza.

ART. 4 – COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Il numero effettivo dei componenti il consiglio direttivo di ciascun comitato, denominati "consiglieri", non può essere inferiore a 7. Il numero massimo viene determinato da ciascun comitato nel proprio statuto.

I consiglieri eleggono al proprio interno, a scrutinio palese, quelli chiamati a svolgere le cariche di presidente, vice presidente, segretario, economo o tesoriere.

Il presidente del comitato rappresenta il comitato e ne è il portavoce; tuttavia ogni componente del consiglio direttivo è rappresentativo del comitato e deve attenersi alle indicazioni e alle delibere del consiglio direttivo.

Il comitato è apolitico, non ha scopi di lucro e non persegue fini od opportunità personali per i singoli componenti.

ART. 5 – ELETTORATO PASSIVO E ATTIVO

Possono candidarsi alla carica di consiglieri, tutti i residenti nella zona e i soggetti titolari di attività economiche con sede nella zona.

Non sono eleggibili alle cariche di cui all'art. 3:

- coloro che nei due anni precedenti alla data fissata per la presentazione delle candidature, siano stati componenti della giunta o del consiglio di una Regione, di una Provincia o di un Comune oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una Regione, di una Provincia o di un Comune;

- coloro che alla data fissata per la presentazione delle candidature siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale; la situazione di ineleggibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento;

- coloro a cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia stata inflitta una interdizione temporanea in corso alla data fissata per la presentazione delle candidature.

Possono votare per l'elezione dei consiglieri, tutti i residenti nella zona che siano iscritti nelle liste elettorali.

L'elezione dei consiglieri di tutti i comitati avviene nello stesso giorno, ed è indetta con delibera di giunta comunale con la quale:

1. si fissano i termini e le modalità per la presentazione e l'ammissione delle candidature;
2. le sedi dei seggi;
3. la data delle consultazioni;
4. il giorno e la durata del periodo delle votazioni;
5. le modalità di proclamazione del risultato.

I modi, i tempi, i nomi e i dati identificativi dei candidati alla carica di consiglieri, distinti per zona, sono resi pubblici sul sito istituzionale del Comune nell'apposito portale sulla partecipazione.

ART. 6 – MODALITÀ DI ELEZIONE

L'elezione dei consiglieri avviene con votazione segreta e mediante la scelta di un solo nominativo.

L'indicazione di due o più nominativi sulla scheda rende nullo il voto.

Lo scrutinio dei voti avviene in seduta pubblica.

I consiglieri eletti restano in carica per 2 anni, e comunque fino all'elezione dei nuovi componenti del consiglio direttivo.

Risultano eletti consiglieri coloro che ottengono, nell'ordine, il maggior numero di preferenze, fino al concorso del numero di commissari da eleggere per ciascun comitato. Entro 15 giorni dalla proclamazione dei risultati della votazione, i consiglieri eletti procedono alle nomine di cui all'art. 3 comma secondo.

In caso di morte, dimissioni, impedimento permanente di uno dei consiglieri, si procede con la surroga dello stesso mediante la nomina del soggetto che, nell'ordine, ha riportato il maggior numero di preferenze.

Ove non vi fossero nominativi da surrogare, il consiglio direttivo continua ad operare, ove il suo numero risulti pari ad almeno la metà del numero fissato dallo statuto; al di sotto di tale numero, il presidente chiede alla giunta comunale di indire nuove elezioni per la nomina dei membri cessati.

ART. 7 - MODALITÀ DI REVOCA DEL MANDATO

1. I membri dei comitati civici si impegnano a fornire informazioni aggiornate al consiglio direttivo riguardo cambiamenti sui requisiti per l'elettorato passivo di cui all'art. 4, entro 15 giorni dall'accaduto. Se il consigliere non si dimette oppure non notifica il fatto, il Comune ha l'obbligo di denunciarlo al Tribunale.

2. La procedura per la revoca dal proprio mandato viene avviata anche quando lo richiedono 100 cittadini, con apposita richiesta presentata al Comune che provvederà ad informare il Comitato Civico. Il consigliere sotto procedura di revoca avrà 10 giorni di tempo per dimettersi dall'avvenuta notifica, in caso contrario il Comune organizzerà entro 30 giorni apposite votazioni. In caso di voto positivo, il consigliere decade immediatamente e si procede con la surroga dello stesso mediante la nomina del soggetto che, nell'ordine della precedente votazione, ha riportato il maggior numero di preferenze

ART. 8 – RIUNIONI DEL COMITATO

Le riunioni del consiglio direttivo sono da ritenersi valide quando sono presenti almeno la metà più 1 (uno) degli eletti; le decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti, con la prevalenza del voto del presidente in caso di numero pari di voti.

Il comitato deve approvare un proprio statuto / regolamento per il funzionamento e per i rapporti con la cittadinanza.

In esso deve essere prevista la convocazione periodica (almeno una volta all'anno) di assemblee aperte a tutta la popolazione per riferire sull'attività ovvero su argomenti richiesti dai residenti o dall'amministrazione.

Il comitato civico può farsi promotore di incontri, dibattiti e iniziative su tematiche di interesse per la zona o per l'intero Comune.

Il comitato deve rendere noti i rendiconti annuali con le entrate (pubbliche o private) e le uscite nel corso dell'assemblea annuale. Il verbale dell'assemblea deve essere trasmesso al Comune che lo pubblicherà nell'apposita sezione

ART. 9 – ASSEMBLEA POPOLARE

Per tutti i provvedimenti di carattere urbanistico di competenza del consiglio comunale, per la realizzazione di opere pubbliche, per la programmazione di campagne e/o rilievi di carattere ambientale, per interventi di modifica sulla viabilità nonché per tematiche sociali, culturali e civili di particolare interesse, l'Amministrazione comunale può consultare il comitato competente per territorio ovvero indire un'assemblea popolare di tutti i residenti e gli operatori economici della zona così come previsto dagli art. 21 e 22 del regolamento sulla partecipazione

In occasione di tali consultazioni l'Amministrazione comunale si impegna ad assicurare la presenza di dirigenti ed assessori competenti per materia, garantendo a ciascun cittadino la libera espressione delle proprie idee.

ART. 10 – CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI COMITATI

Al fine di meglio coordinare i rapporti tra i comitati e l'Amministrazione, nonché di esaminare congiuntamente problematiche di rilievo cittadino, è istituita la conferenza dei presidenti dei comitati iscritti all'albo delle associazioni. I presidenti possono delegare un altro aderente al comitato.

Allo scopo di migliorare e rendere più efficienti i rapporti fra il Comune ed i comitati, questi ultimi avranno a disposizione una casella di posta elettronica fornita dall'amministrazione comunale.

La conferenza è presieduta dall'assessore competente e convocata dallo stesso in modo autonomo o su richiesta di un terzo dei presidenti dei comitati.

ART. 11 – COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli uffici comunali collaborano con i comitati civici nella convocazione e nella riproduzione del materiale di informazione in occasione delle assemblee popolari.

L'Amministrazione comunale si farà carico di organizzare degli incontri periodici di aggiornamento e formazione per i rappresentanti dei comitati, su argomenti che riguardano l'attività amministrativa dei comitati stessi.

Il Comune attiverà uno "sportello dei comitati", al fine di fornire direttamente e gratuitamente consulenza amministrativa relativamente al corretto espletamento delle formalità necessarie per ottenere il riconoscimento quale comitato civico e/o per ottenere contributi.

ART. 12 – NORMA TRANSITORIA

I comitati adeguano i propri statuti e regolamenti alle norme del presente regolamento entro la data del _____.

Nelle more dell'adeguamento, ai fini dell'organizzazione e del funzionamento del comitato, prevalgono le norme del presente regolamento.